

# Lavoro & pensioni

**Argomenti  
per tutta  
la settimana**

**LUNEDÌ**  
La città  
del bene

**MARTEDÌ**  
La città  
degli animali

**MERCOLEDÌ**  
Casa  
e condominio

**GIOVEDÌ**  
La città  
e l'ambiente

**VENERDÌ**  
Lavoro  
e pensioni

**SABATO**  
Le occasioni  
del weekend

**DOMENICA**  
Genitori  
e figli

**Inviare qui  
le vostre  
segnalazioni**



Contatti e idee a [ilcorrierepervoi@corriere.it](mailto:ilcorrierepervoi@corriere.it)  
o **Corriere della Sera «La città e l'ambiente»**  
Indirizzo: via Solferino 28, 20121, Milano



Nonostante la crisi hai cambiato vita e lavoro?  
Raccontaci la tua esperienza inviando  
una email a [ilcorrierepervoi@corriere.it](mailto:ilcorrierepervoi@corriere.it)

## Punto di vista

Sostegno al reddito

### Fondazione Welfare: il rilancio passa dalle banche

di MAURIZIO DEL CONTE

Fra le prime iniziative che Cristina Tajani, neo assessore al Lavoro, ha dichiarato di voler assumere, c'è la rivitalizzazione della fondazione per il Welfare ambrosiano. Nel 2009, su impulso dei sindacati confederali milanesi che avevano conferito due milioni di euro, la giunta Moratti aveva costituito la fondazione welfare con un contributo del Comune di altri due milioni, chiamando a partecipare anche la Provincia e la Camera di commercio e portando così la dotazione finanziaria a quasi otto milioni. Una cifra ragguardevole, che doveva aiutare i lavoratori precari e i disoccupati

esclusi da interventi di sostegno al reddito, mediante una modalità innovativa di microcredito. In pratica, la fondazione avrebbe dovuto garantire il credito concesso dagli istituti bancari ai soggetti destinatari degli aiuti a condizioni agevolate. L'iniziativa sembrava, quindi, essere particolarmente utile in un periodo di grave crisi, ma sin qui non ha prodotto risultati. Forse un errore di impostazione è stato quello di non coinvolgere direttamente le banche. Come insegnano analoghe esperienze di altri Paesi, le forme di microcredito sociale non funzionano laddove gli standard burocratici degli istituti bancari non vengono drasticamente semplificati. Sarà importante, allora, che il rilancio di questa iniziativa passi attraverso una maggiore partecipazione di quegli istituti di credito che pubblicizzano la responsabilità sociale come valore identitario.

\*Università Bocconi

